

Analisi Matematica I

prof. Claudio Saccon (*)

Settima lezione, 21 ottobre 2011

(*) Dipartimento di Matematica Applicata, via F. Buonarroti 1/C

email: c.sacson@dma.unipi.it

sito web: <http://sacson.blog.dma.unipi.it>

ricevimento: [il lunedì dalle 8.30](#)

Def. di successione Chiamiamo "SUCCESSIONE" di numeri reali una funzione $Q: \mathbb{N} \rightarrow \mathbb{R}$ (IN PARTENZA CI SONO GLI INTERI \mathbb{N}).

NOTAZIONE: i valori $Q(n)$, detti anche "elementi della successione" si indicano con

$$Q_0 (= Q(0)), Q_1 (= Q(1)), \dots, Q_n (= Q(n))$$

e la successione, nello suo interezza, si indica con $\{Q_n\}$ o $\{Q_n\}_{n \in \mathbb{N}}$.

PIU' IN GENERALE chiamiamo successione una Q definita sugli interi maggiori o eguali a un certo n_0 in \mathbb{N} .

In questo caso scriviamo $\{Q_n\}_{n \geq n_0}$.

ESEMPI • $\{2^n\}_{n \in \mathbb{N}}$ è una successione i cui elementi sono

$$Q_0 = 1, Q_1 = 2, Q_2 = 4, Q_3 = 8, \dots, Q_n = 2^n$$

• $\{\frac{1}{n}\}_{n \geq 1}$ è la succ. i cui elementi sono $Q_1 = 1, Q_2 = 1/2, \dots, Q_n = 1/n$

• $\{\frac{1}{n-5}\}_{n \geq 0}$ è la succ. i cui elementi sono $Q_6 = 1, Q_7 = 1/2, \dots$

DEF. Se $p(m)$ è una proprietà (su \mathbb{N}) direi che

" $p(m)$ VALE DEFINITIVAMENTE"

se esiste $m_0 \in \mathbb{N}$ per cui

$p(m)$ VALE $\forall m \geq m_0$

ESEMPLI . $m \geq 10$ VALE DEFINITIVAMENTE

(prendo $m_0 = 10$, da m_0 in poi la proprietà è vera)

• Sia $a > 0$, $b, c \in \mathbb{R}$. Allora

$a m^2 + b m + c \geq 0$ DEFINITIVAMENTE

IN EFFETTI LA DISUGUAGLIANZA $a x^2 + b x + c \geq 0$

VALE / per ogni x se $b^2 - 4ac < 0$

/ per $x \geq x_1$ dove $x_1 = \frac{-b + \sqrt{b^2 - 4ac}}{2a}$. Se $b^2 - 4ac \geq 0$
(anche se $x \leq x_2 = \frac{-b - \sqrt{b^2 - 4ac}}{2a}$, ma non ci serve)

Allora $x_{n_0} = [x_1] + 1$ la proprietà $am^2 + bm + c \geq 0$
vale sicuramente per $n \geq n_0$

DEFINITIVAMENTE \Leftrightarrow "per n abbastanza grande"

DEFINITIVAMENTE

$$m^4 \geq 10000m^2 \quad (m^4 \text{ VA PIÙ VELOCE DI } 10000m^2)$$

(o anche $m^4 \geq am^2$)

INFATTI $m^4 - 10000m^2 \geq 0 \Leftrightarrow m^2(m^2 - 10.000) \geq 0$
 $\Leftrightarrow m^2 \geq 10.000 \Leftrightarrow m \geq 100$

Def. (di limite finito) Sia $\{a_n\}$ e $l \in \mathbb{R}$.

Dico che $\{a_n\}$ tende a l per n che tende
e più infinito, e scrivo

$$\lim_{n \rightarrow +\infty} a_n = l$$

se per ogni $\varepsilon > 0$ si ha

$$|a_n - l| < \varepsilon$$

definitivamente

cioè

$\forall \varepsilon > 0 \exists n_0$ tale che

$$|a_n - l| < \varepsilon$$

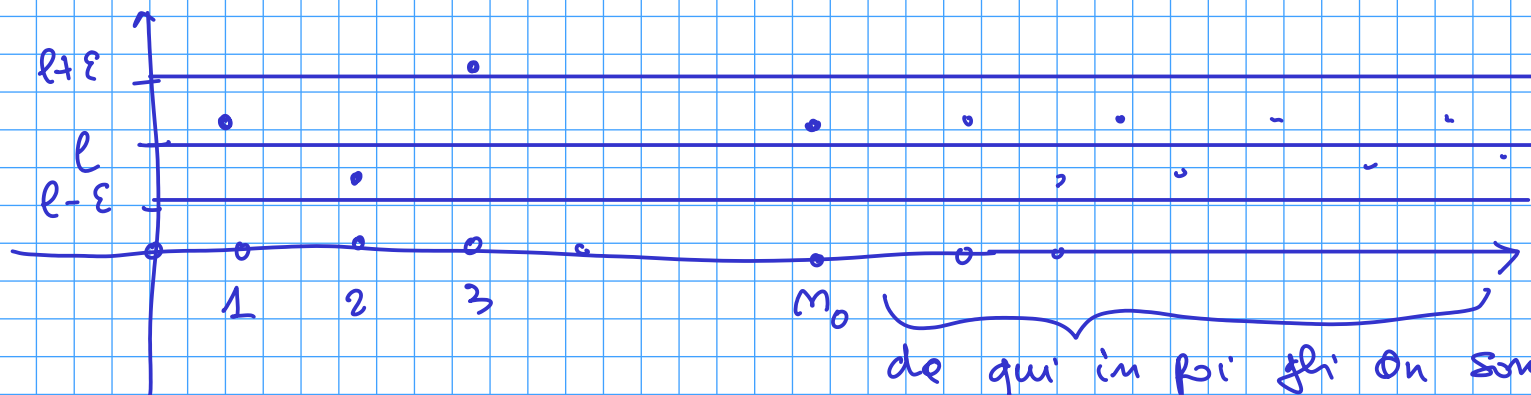
$\forall n > n_0$

NOTA CHE $|a_n - l| < \varepsilon$
EQUIVALE A
 $l - \varepsilon < a_n < l + \varepsilon$

IDEA: a_n si avvicina a l quando n diventa grande:

fissato $\varepsilon > 0$ (un "errore") ed arbitrario l_0 a_n

è vicino a l a meno di ε se n è sufficientemente grande.



da qui in poi gli a_n sono tutti nello
schiaccia $[l - \varepsilon, l + \varepsilon]$

ESEMPIO

Vedremo che:

$$\lim_{n \rightarrow \infty} \frac{1}{n} = 0$$

Per vederlo devo dimostrare che $\forall \varepsilon > 0$

⊗
$$-\varepsilon < \frac{1}{n} < \varepsilon$$
 definitivamente

$$\underbrace{\quad}_{\forall n \text{ VERA}} \quad \underbrace{\quad}_{\text{VERA SE } n > \frac{1}{\varepsilon}}$$

Se prendo $n_0 = \left[\frac{1}{\varepsilon} \right] + 1$, n_0 è un intero $n_0 > \frac{1}{\varepsilon}$

$\Rightarrow n \geq n_0 \Rightarrow \frac{1}{n} \leq \frac{1}{n_0} < \varepsilon$ quindi VERA ⊗

NOTAZIONI

Scriveremo spesso

$$\boxed{a_n \rightarrow l}$$

per indicare

$$\lim_{n \rightarrow \infty} a_n = l$$

(è sottinteso $n \rightarrow +\infty$; Nel caso delle succ.)
i limiti si fanno solo per $n \rightarrow +\infty$

(quindi: $\frac{1}{n} \rightarrow 0$)

NOTA \hookrightarrow Il risultato del limite \checkmark è un numero che dipende dagli INFINITI valori di $\{a_n\}$

PERALTRA

Se $\{a_n\}$ e $\{b_n\}$ sono due successioni e
 $a_n = b_n$ definitivamente

allora $a_n \rightarrow l \iff b_n \rightarrow l$

NOTA 2

Non tutte le successioni hanno limite
(ce ne vedremo meglio più avanti)

Def. (limiti infiniti) $\{a_n\}$ successione. Dico che
 $\{a_n\}$ tende a $+\infty$ ($-\infty$) per n che tende a $+\infty$

Se:

per ogni $M \in \mathbb{R}$ $a_n \geq M$ definitivamente
($a_n \leq M$ definitivamente)

cioè: $\forall M \in \mathbb{R} \exists n_0 \in \mathbb{N} : a_n \geq M \quad \forall n \geq n_0$
($a_n \leq M \quad \forall n \geq n_0$)

ESEMPI

• $\lim_{n \rightarrow +\infty} n = +\infty$ (FACILE: dato M
prendo $n_0 = [M] + 1$)

• Se $a > 0$, $b, c \in \mathbb{R}$

$$\lim_{m \rightarrow +\infty} (am^2 + bm + c) = +\infty$$

INFATTI Se $M \in \mathbb{R}$ VALE

$$am^2 + bm + c \geq M \quad \text{definitivamente}$$

$$\begin{array}{c} \updownarrow \\ am^2 + bm + c - M \geq 0 \end{array} \quad \text{definitivamente}$$

PER QUANTO DETTO PRIMA CIO' È VERO!

PROPRIETÀ DEL LIMITE

TEOREMA (UNICITÀ DEL LIMITE): Se $\{a_m\}$ è una succ.

Se $a_m \rightarrow l_1$ e $a_m \rightarrow l_2$ ALLORA $l_1 = l_2$

QUI l_1, l_2 sono in $[-\infty, +\infty] = \mathbb{R} \cup \{+\infty, -\infty\} = \mathbb{R}^*$

DIM. Caso reale: $l_1, l_2 \in \mathbb{R}$ $a_m \rightarrow l_1$, $a_m \rightarrow l_2$

Se fosse $l_1 \neq l_2$ posso supporre $l_2 > l_1$ e prendere

$\varepsilon = \frac{1}{3}(l_2 - l_1) > 0$. Per la def. di limite:

$$l_1 - \varepsilon < a_n < l_1 + \varepsilon$$

definitivamente

$$l_2 - \varepsilon < a_n < l_2 + \varepsilon$$

definitivamente

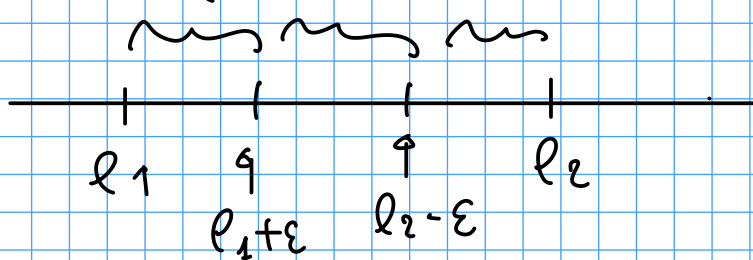


definitivamente valgono entrambe

(prendendo il max degli ε)

Ma allora:

$$l_2 - \frac{l_2 - l_1}{3} < l_2 - \varepsilon < a_n < l_1 + \varepsilon = l_1 + \frac{l_2 - l_1}{3}$$



facendo i calcoli (o guardando il disegno) si vede che $l_1 + \varepsilon < l_2 - \varepsilon$

dunque è IMPOSSIBILE che $l_1 + \varepsilon < a_n < l_2 - \varepsilon$

⊗ Verifichiamo che $l_1 + \frac{l_2 - l_1}{3} < l_2 - \frac{l_2 - l_1}{3}$ (solo che $l_2 > l_1$)

⇒ $l_1 = l_2$

CASO $l_2 = +\infty$ $l_1 \in \mathbb{R}$

Se fosse $a_n \rightarrow +\infty$ e
 $a_n \rightarrow l \in \mathbb{R}$

avrei: $l-1 \leq a_n \leq l+1$ definitivamente
(def di $a_n \rightarrow l$ con $\varepsilon=1$)

e anche $a_n \geq l+2$ definitivamente
(def di $a_n \rightarrow +\infty$ con $M=l+2$)

*a_n non può essere
contemporaneamente
 $\leq l+1$ e $\geq l+2$*

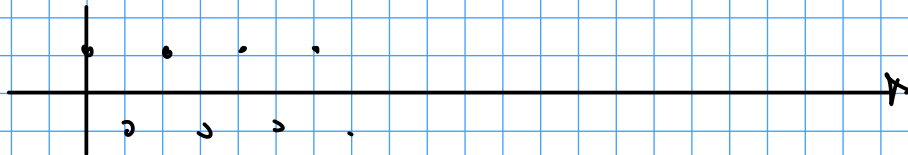
Ma a_n deve avere un valore entrambi (definitivamente) \Rightarrow ASSURDO

MANCA IL CASO $l_1 = +\infty, l_2 > -\infty$ (che lasciamo al lettore 😊)

NON SEMPRE IL LIMITE ESISTE: PER ESEMPIO

$a_n = \begin{cases} 1 & \text{se } n \text{ pari} \\ -1 & \text{se } n \text{ dispari} \end{cases}$

$$a_0 = 1, a_1 = -1, a_2 = 1, a_3 = -1 \dots, a_n = (-1)^n$$



Dico che $\{0_n\}$ non ha limite.

Per assurdo supponiamo che $a_n \rightarrow l$, con $l \in \mathbb{R}$ (poi si può anche considerare $l = \pm \infty$ ma non lo facciamo)

Prendo $\varepsilon = \frac{1}{2}$. Deve esistere n_0 tale che

$$\boxed{l - \frac{1}{2} \leq a_n \leq l + \frac{1}{2} \quad \forall n \geq n_0}$$

Se $n \geq n_0$ poi $\Rightarrow a_n \leq l + \frac{1}{2} \Leftrightarrow \frac{1}{2} \leq l$

Se $n \geq n_0$ allora $\Rightarrow a_n \geq l - \frac{1}{2} \Leftrightarrow l \leq -\frac{1}{2}$

||
||
↑
IMPOSSIBILE

NON PUÒ ESISTERE
UN TALE l